

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	Archeologia dell'Architettura
Anno accademico	2021-2022
Corso di studio	LM-2 Archeologia/LM-89 Storia dell'Arte
Crediti formativi	6
Denominazione inglese	Archaeology of Architecture
Obbligo di frequenza	La frequenza è disciplinata dal Regolamento Didattico del Corso che è consultabile al seguente link: https://www.uniba.it/corsi/archeologia/presentazione-del-corso/copy_of_REGOLAMENTODIDATTICOARCHEOLOGIA.pdf
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Roberta Giuliani	roberta.giuliani1@uniba.it

Dettaglio credi formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Attività caratterizzante (B)	L-ANT/08	6

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	I semestre
Anno di corso	I anno
Modalità di erogazione	Lezioni frontali e seminariali; esercitazioni in laboratorio, escursioni e visite guidate.

Organizzazione della didattica	
Ore totali	150
Ore di corso	42
Ore di studio individuale	108

Calendario	
Inizio attività didattiche	27 settembre 2021
Fine attività didattiche	10 dicembre 2021

Syllabus	
Prerequisiti	Si consiglia l'acquisizione dei principi di base della stratigrafia archeologica
Risultati di apprendimento previsti	Si elencano di seguito i risultati di apprendimento attesi: <ul style="list-style-type: none"> - <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i>: conoscenza dei principali indirizzi teorici e dei metodi dell'archeologia dell'architettura; acquisizione degli strumenti per orientarsi criticamente all'interno del dibattito metodologico e storiografico della disciplina; conoscenza dei cicli produttivi dell'edilizia, dell'organizzazione dei cantieri; conoscenza e comprensione delle dinamiche relazionali che intercorrono fra i soggetti coinvolti nelle imprese edilizie (committenti, architetti, maestranze) e del rapporto fra cantieri, costruzioni, ambiente, territorio e società, con particolare riferimento all'epoca tardoantica e medievale. - <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i>: competenze nell'orientarsi

	<p>criticamente fra gli approcci possibili allo studio delle architetture medievali e nell'utilizzare gli strumenti e i metodi più adeguati ai casi di studio proposti</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Autonomia di giudizio</i>: capacità di costruire autonomamente conoscenze sulle catene operative dell'edilizia medievale e sulle relazioni sottese alla pratica del costruire in epoca medievale; tale capacità sarà stimolata attraverso esercitazioni individuali e di gruppo - <i>Abilità comunicative</i>: capacità di comunicare, anche attraverso l'uso di supporti multimediali, le conoscenze acquisite. - <i>Capacità di apprendere</i>: potenziamento delle capacità di acquisire la terminologia tecnica specifica e di affrontare anche la lettura di testi tecnico-scientifici; rinforzo dell'attitudine a ragionare per modelli.
Contenuti di insegnamento	<p>I. Introduzione all'archeologia dell'architettura attraverso l'approfondimento dei seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fondamenti teorici, sviluppi e prospettive, nuovi orientamenti - Problemi di metodo e di prassi operativa - Dall'Archeologia degli elevati all'Archeologia dell'architettura - Archeosismologia ed edilizia storica - L'Archeologia dell'architettura e le altre discipline (Storia dell'architettura, Storia dell'arte, Restauro architettonico, Urbanistica) <p>II. Studio dei cicli produttivi dei materiali edilizi (pietra, laterizio, malta, etc.) dalla Tarda Antichità al Medioevo; analisi dei principali materiali dell'edilizia, delle loro tecniche di fabbricazione e finitura, dei luoghi della produzione e della loro organizzazione; approcci archeometrici.</p> <p>III. Archeologia dell'architettura e società medievale. Argomento declinato anche attraverso percorsi tematici a scelta degli studenti, oggetto di lavori di gruppo e presentazioni in aula:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Edilizia in materiale deperibile, "pietrificazione" del paesaggio costruito e introduzione dell'opera quadrata in Italia meridionale fra X e XIV sec. 2. I cantieri e le maestranze 3. Modi di costruire e abitare tra Tardoantico e Medioevo

Programma	
	<p>Testi di riferimento</p> <p>In generale per i contenuti indicati ai punti I e II:</p> <ul style="list-style-type: none"> - G.P. Brogiolo, A. Cagnana, <i>Archeologia dell'architettura. Metodi e interpretazioni</i>, Firenze 2012. - G.P. Brogiolo, <i>Dall'analisi stratigrafica degli elevati all'archeologia dell'architettura</i>, in "Archeologia dell'Architettura", II, 1997, pp. 181-184. - A. Arrighetti, <i>L'archeosismologia in Architettura. Nuove prospettive di un dialogo multidisciplinare</i>, in "Archeologia dell'Architettura", XXIII, 2018, pp. 11-18. <p>Letture di approfondimento per il punto I. Si propongono in alternativa due serie di letture:</p> <p>(1ª serie)</p> <ul style="list-style-type: none"> - T. Mannoni, <i>Il problema complesso delle murature storiche in pietra. I. Cultura materiale e cronotologia</i>, in "Archeologia dell'Architettura", II, 1997, pp. 15-24. - T. Mannoni, M. Milanese, <i>Mensiocronologia</i>, in R. Francovich, R. Parenti (a cura di), <i>Archeologia e restauro dei monumenti. I ciclo di lezioni sulla ricerca applicata in archeologia</i> (Siena, Certosa di Pontignano, 28 settembre-10 ottobre 1987), Firenze 1988, pp. 383-402.

	<p>- I. Ferrando, T. Mannoni, R. Pagella, <i>Cronotipologia</i>, in “<i>Archeologia Medievale</i>”, XVI, 1989, pp. 647-661.</p> <p>oppure (2^a serie)</p> <p>- A. Carandini, <i>Archeologia, Architettura, Storia dell’Arte</i>, in R. Francovich, R. Parenti (a cura di), <i>Archeologia e Restauro dei monumenti, I Ciclo di lezioni sulla Ricerca applicata in Archeologia</i> (Siena, Certosa di Pontignano, 28 settembre-10 ottobre 1987), Firenze 1988, pp. 31-38.</p> <p>- P. Pierotti, J.-A. Quiròs Castillo, <i>Archeologia dell’architettura e storia dell’architettura: due discipline a confronto</i>, in G. P. Brogiolo (a cura di), <i>Atti del II Congresso Nazionale di Archeologia Medievale</i>, Firenze 2000, pp. 377-380.</p> <p>- A. Boato, <i>Fonti indirette e archeologia dell’architettura: una proposta di metodo</i>, in «<i>Archeologia dell’Architettura</i>», III, 1998, pp. 61-74.</p> <p>- F. Doglioni, <i>Ruolo e salvaguardia delle evidenze stratigrafiche nel progetto e nel cantiere di restauro</i>, in “<i>Arqueología de la Arquitectura</i>”, 1, 2002, pp. 113-130.</p> <p>Per l’argomento indicato al punto III:</p> <p>- C. Tosco, <i>Il castello, la casa, la chiesa. Architettura e società nel Medioevo</i>, Torino 2003.</p> <p>- Bibliografia specifica sarà indicata per gli approfondimenti tematici prescelti.</p> <p>- Si consiglia facoltativamente la lettura di G. Coppola, <i>L’edilizia nel Medioevo</i>, Roma 2015, pp. 13-147 (capp.1: I committenti e i finanziamenti; 2. Gli architetti; 3. Gli uomini).</p>
Note ai testi di riferimento	Il programma indicato è valido anche per gli studenti non frequentanti.
Metodi didattici	Il corso sarà svolto attraverso lezioni frontali in aula supportate dalla proiezione di immagini e presentazioni PowerPoint, integrate da seminari, esercitazioni e attività laboratoriali, lavori di gruppo, escursioni e visite guidate; le attività integrative saranno concepite e strutturate in modo da stimolare la partecipazione attiva degli studenti, l’esercizio del loro spirito critico, il rafforzamento dell’attitudine ad apprendere e lavorare in gruppo e l’affinamento delle loro abilità comunicative.
Metodi di valutazione	L’esame finale consiste in un colloquio orale . Il corso può prevedere una prova intermedia , facoltativa, finalizzata alla presentazione in aula, in forma seminariale, di un approfondimento tematico a scelta degli studenti (tra quelli indicati al punto III del programma), presentato individualmente o in gruppo, con la possibilità di superare una parte dell’esame.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza degli indirizzi teorici e delle metodologie specifiche della disciplina; - capacità di analizzare e inquadrare storicamente i processi produttivi e organizzativi propri dell’edilizia medievale nelle loro trasformazioni. • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di impostare una ricerca sul costruito storico attraverso l’applicazione dei metodi appresi e di una specifica prassi operativa; - riconoscere e saper contestualizzare i tipi architettonici del Medioevo. • <i>Autonomia di giudizio</i> <ul style="list-style-type: none"> - rielaborazione critica dei contenuti; - utilizzo corretto di strumenti e metodi; - utilizzo corretto ed integrato di tutti i tipi di fonti. • <i>Abilità comunicative</i> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di descrivere, attraverso l’uso di una terminologia specifica, e di

	<p>interpretare le architetture, ponendo in evidenza le loro relazioni con il contesto territoriale di riferimento e comunicandone il senso storico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Capacità di apprendere</i> - capacità di impostare una ricerca sul tema dell'edilizia storica avvalendosi dell'analisi critica dei casi di studio presenti in letteratura.
Altro	<p>Per i seminari e le esercitazioni in laboratorio e sul campo, le visite guidate ci si avvarrà anche delle competenze di altri specialisti (dott. Angelo Cardone, cultore della materia).</p> <hr/> <p>Tesi di Laurea Le tesi di laurea sono orientate ad approfondire lo studio archeologico-archeometrico delle architetture di centri storici, complessi architettonici, monumenti, siti archeologici, applicando metodi e strumenti propri della disciplina dell'archeologia dell'architettura.</p> <p>Il calendario degli esami è pubblicato nelle bacheche del Corso di Laurea e reso disponibile sul sito del medesimo Corso di Laurea. Per iscriversi all'esame, è necessario prenotarsi tramite il sistema Esse3 e compilare il questionario sull'opinione degli studenti.</p> <p>Orari di ricevimento del docente: Gli orari di ricevimento del docente sono pubblicati sul sito del Dipartimento: https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disum/dipartimento/personale/personale-docente. Gli orari di ricevimento possono subire variazioni. Gli studenti sono pregati di verificare alla pagina docente avvisi ed eventuali variazioni di orario. Il docente riceve anche in altri giorni e in altri orari su appuntamento (e-mail).</p> <p>Siti web di utile consultazione: Nel sito web del Dipartimento di Studi Umanistici è possibile reperire notizie utili riguardo seminari, convegni, attività sul campo di carattere archeologico (campagne di scavo, ricognizione di superficie, prospezioni geomagnetiche, analisi delle architetture in elevato) e attività di ricerca connessi all'insegnamento.</p>